



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

## **FIN - CAMPANIA**

**Venerdì, 12 maggio 2017**

# FIN - CAMPANIA

Venerdì, 12 maggio 2017

## FIN - Campania

|                                                                      |                         |   |
|----------------------------------------------------------------------|-------------------------|---|
| 12/05/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 43                  | <i>Franco Carrella</i>  |   |
| <b>È un'eterna Di Mario Ma nella Final Six quanti veleni a galla</b> |                         | 1 |
| 12/05/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 43                  | <i>Italo Vallebella</i> |   |
| <b>Oggi le semifinali Padova-Bogliasco Messina-Orizzonte</b>         |                         | 3 |
| 12/05/2017 <b>Il Mattino</b> Pagina 35                               | <i>patrizia marino</i>  |   |
| <b>«Dorso curvo, 70% dei ragazzi a rischio: colpa dei tablet»</b>    |                         | 4 |
| 12/05/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 14                                  | <i>FEDERICA RICCIO</i>  |   |
| <b>La parola ai ragazzi: lo sport è l'esigenza più pressante</b>     |                         | 5 |
| 12/05/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 24                                  |                         |   |
| <b>Tutti alla Scandone per un record da "Guinness"</b>               |                         | 7 |



BOTTA E RISPOSTA Ed ecco la Final Six che si disputa proprio in Liguria. Volano gli stracci a causa dell' alloggio riservato alle catanesi: giunte mercoledì, ospitate come la Roma nella casa vacanze di un istituto religioso, hanno pubblicato su Facebook una foto con commento ironico: «Ottima organizzazione del Rapallo, nelle camerate con un bagno solo». E l' allenatrice Martina Miceli aggiungeva: «Ragazze che da un anno lavorano duramente costrette a dormire in otto per stanza, in un posto surreale». Poi la seccata replica del Rapallo, e in giornata lo spostamento in hotel: «Il regolamento stabilisce l' arrivo delle squadre il giorno delle gare con un numero di 15 persone e non 18. Abbiamo comunque provveduto in emergenza a sistemare l' Orizzonte per la notte non prevista. Non vorremmo che la contestazione sia figlia di altri fattori...». Di Mario non ci sta: «Secondo loro dovremmo giocarci uno scudetto arrivando dalla Sicilia nel giorno della partita? Cose da pazzi». Quanto alla formula per assegnare il titolo, Tania non ha dubbi: «Fa pena. Non è meritocratica e sono di gran lunga meglio i playoff, quando ciascuno può anche contare sui propri sponsor nelle gare interne».

*Franco Carrella*





L' allarme di ortopedici e sportivi

## «Dorso curvo, 70% dei ragazzi a rischio: colpa dei tablet»

**Ruosi: «In quindici anni l'incidenza della malattia triplicata tra gli adolescenti»**

Dal congresso della società di chirurgia vertebrale e Gruppo Scoliosi presieduto dal professore Carlo Ruosi, docente di Ortopedia della Federico II e presidente della società italiana di ginnastica e rieducazione che si sta svolgendo alla stazione marittima, parte il grido di allarme sull' aumento dell' incidenza delle deformità della colonna vertebrale nei giovani.

In particolare si parlerà dell' incremento del dorso curvo. Dagli screening coordinati dal professore Ruosi nelle scuole della provincia di Napoli, emerge che l' incidenza del dorso curvo nei ragazzi tra i 7 e i 14 anni è passata dal 20-30% di 15 anni fa, a circa il 70%. Cosa ha raddoppiato tale incidenza? «Certamente - spiega Ruosi - l' avvento degli smartphone e dei tablet, ormai diventati i loro veri babysitter elettronici, che li costringono a rimanere per molte, troppe ore al giorno piegati con le spalle in avanti. È stato calcolato che al Sud i ragazzi in età scolare trascorrono sui sistemi elettronici quasi 4 ore al dì, mentre al nord la metà. Tale tempo inoltre viene sottratto allo sport e così il dorso curvo è un vero allarme sociale per gli ortopedici, i pediatri e i tecnici sportivi. Vanno incrementati - insiste Ruosi - gli screening sul territorio per identificare la sua comparsa nell' età scolare (7/13 anni).

Se non identificato precocemente e trattato, il dorso curvo diventa una deformità che poi dovrà essere risolta con busti e in casi gravi con la chirurgia. Per gli screening sono necessarie sinergie tra la scuola, le Asl, ospedali e università e i rieducatori sportivi».

Dell' allarme del dorso curvo parleranno oggi tecnici e campioni olimpionici: De Nicola del calcio Napoli, Pino Porzio per il nuoto e pallanuoto, Patrizio Oliva per il pugilato e sport pesanti. I campioni sottolineeranno l' importanza, per prevenire la deformità, dello sport e della ginnastica ben eseguiti, ben controllati sotto l' occhio esperto di tecnici e medici specialisti.

patrizia marino

12 maggio 2017  
Il Mattino

Primo piano **Napoli** 35

La politica, l'assistenza

### Lorenzin a Napoli per vaccini e commissario

Il ministro al convegno dell'Ordine: ancora da chiarire il nodo della sanità da affidare a De Luca

di Ettore Mancuso

Chirurgia del piede alla Sun

Oggi si parla di vaccini, ma anche di commissario per la sanità. Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.



Ministro Lorenzin a Napoli per un convegno per rafforzare la sanità della Campania

### «Lo stop ai trapianti di cuore dovuto a tagli e miopia politica»

Casimiro, l'ex premier, subito le spazzerà il cuore del Molise

di Ettore Mancuso

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.



La struttura ospedaliera di Napoli

### L'allarme di ortopedici e sportivi

«Dorso curvo, 70% dei ragazzi a rischio: colpa dei tablet»

Ruosi: «In quindici anni l'incidenza della malattia triplicata tra gli adolescenti»

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

Il ministro Lorenzin è a Napoli per un convegno dell'Ordine dei medici, ma anche per discutere con i parlamentari della Campania la riforma della sanità.

IL MATTINO - N. 12517 - 11 maggio 2017 - 11:05/17 23:03

GLI STUDENTI RECLAMANO LO STADIO COLLANA

## La parola ai ragazzi: lo sport è l'esigenza più pressante

NAPOLI. Grande fervore al liceo Mazzini per l'arrivo del sindaco de Magistris. I ragazzi interessati all'incontro, si sono riuniti per confrontarsi sui quesiti da sottoporli riguardo alle problematiche della città e del Vomero.

Molte le curiosità e le perplessità che abbracciano ambiti molto diversi. Lo sport è il tema più scottante: lo Stadio Collana, la cattiva manutenzione del San Paolo e dell'unica piscina olimpionica cittadina, la Scandone, nonché la generale mancanza di strutture sportive adeguate alle esigenze dei giovani sono punti dolenti condivisi da tutti gli studenti. Un altro motivo di lamentela è lo stato in cui versa la città: la sporcizia, le erbacce, le aiuole incolte e gli escrementi di cane che ricoprono le strade sono certamente causati dalla maleducazione diffusa, ma anche dalla pulizia solo occasionale e dai controlli inesistenti, come del resto sono inesistenti le sanzioni ai comportamenti scorretti.

Altro elemento che i ragazzi sentono molto è la difficoltà che trovano nello spostarsi con mezzi pubblici: pochi autobus, vecchi e lenti, nessuna corsa notturna prevista, manutenzione inadeguata delle metropolitane, nessun tipo di controllo e nessun tipo di sicurezza. Ben più complesse sono le problematiche connesse alla riqualificazione di due ampie zone della città: Scampia e Bagnoli. La prima è sopraffatta dalla criminalità organizzata che ha resa la più grande piazza di spaccio di Napoli. La seconda sembra in balia di interessi economici di portata certamente più ampia di quella comunale, mentre la sua bonifica incontra sempre maggiori difficoltà. Non solo recriminazioni, però. Anche proposte, nell'intento di sollecitare l'amministrazione comunale al miglioramento della città. Sarebbe bello recuperare le spiagge napoletane, che oggi non sono per niente balneabili. Oppure avere delle infrastrutture adatte a concerti internazionali in modo da rendere Napoli idonea ad ospitare le grandi star che, invece, non superano mai Roma. E poi, ultimo ma non per importanza, il miglioramento degli spazi verdi che sono pochi e maltenuti, basti pensare allo stato in cui versa il parco della Floridiana, che pure è il luogo in cui si giocano e si traggono tantissime persone di ogni età. Sono seri e documentati questi ragazzi, significa che si sentono cittadini attivi. Desiderano vivere in una

14 ROMA  
SPECIALE

SCUOLA Incontro informale di Luigi de Magistris con gli studenti e i professori dello storico istituto del Vomero

### Il sindaco in visita al Liceo Mazzini

di Anna Piana

NAPOLI. Questa mattina il sindaco Luigi de Magistris, accompagnato dall'assessore Ciro Ruffino, incontra gli studenti del Liceo Mazzini, in via Solimena 62. Un momento di confronto con i ragazzi ma anche un modo per prendere atto di una realtà scolastica che, senza dubbio, è fra le più vivaci del Vomero.

I NUMERI. Tre indirizzi: scientifico, linguistico e scienze umane - per 1250 alunni, che l'anno prossimo si avvia a diventare 1300. Molto varia l'offerta formativa che spazia dalle certificazioni linguistiche a quelle informatiche fino all'educazione per gli adulti.

GLI OBIETTIVI. Il nostro obiettivo è far sì che gli studenti trovino nella scuola un punto di riferimento, non solo per la propria crescita culturale, ma anche per lo sviluppo delle proprie attitudini - dice il dirigente scolastico Gianfranco Sanna - Proprio per questo da diversi anni i nostri sforzi sono tutti volti all'innovazione didattica.

L'ATMOSFERA. Si respira un'aria allegria in questa scuola, un dall'ingresso luminoso, colorato di giallo e rosso è dominato da una scultura pop leggendaria modellata sul volto di Andy Warhol.

I PROGETTI. Gli incontri con gli allievi europei sono finanziati dall'Unione Europea. Tanti scambi di esperienze con l'Erasmo.

NAPOLI. Il Liceo Mazzini è partner di tre scuole europee nel Progetto Erasmus Plus dedicato alle migrazioni internazionali. S'intitola "Was ein bevoege (Cosa si muove)" e riguarda le politiche attive dell'Unione e nei suoi singoli Stati. Quattro sono le allieve coinvolte, tutte del liceo linguistico: Chiara Zia Bei Xi, Federica Cammarota, Maria Cristina De Rosa e Rita Saggiomo. A guidarle i loro docenti tutor, Maria Rosaria Di Teramo, Donata Lombardi e Pietro Favanti.

Tutto è cominciato a novembre con una serie di attività realizzate con la collaborazione della Cooperativa sociale Dedalus, aderente al consorzio Genco, che si occupa di accoglienza e di integrazione dei migranti nel territorio cittadino. Qui gli allievi si sono confrontati con giovani migranti di seconda generazione di origine polacca, ucraina, cinese e tunisina, che operano attualmente come mediatori culturali per conto di Dedalus. Successivamente, il Liceo Mazzini ha organizzato presso la propria sede un seminario internazionale sul tema "La migrazione in Europa" che ha visto protagonisti non solo gli operatori di Dedalus e i giovani migranti, gli alunni del Liceo "Pasquale Villari" di Napoli, coordinati dall'insegnante Barbara, con incontri e testimonianze della partecipazione al progetto "L'Europa in Europa".

Lampedusa" è che si è svolta a ottobre, in occasione della Giornata della Memoria e dell'Accoglienza. La seconda tappa delle attività si è svolta a Strasburgo



Sara l'ultima del laboratorio teatrale permanente. Si caratterizza per la forte attualizzazione delle tematiche che abbracciano il ruolo della donna e le guerre in corso.

LA LETTURA. Tutti gli appuntamenti con la lettura, in tutto il corso dell'anno. Si segnalano i prossimi, in occasione del Maggio dei Libri. La scuola partecipa a "Una giornata Letteraria", la rassegna di letture itineranti che si svolgerà il 19 pomeriggio tra le strade e le librerie del quartiere. Il giorno successivo, si presenta in sala magna i racconti e le poesie "Oltremare", frutto di un progetto biennale di lettura-scrittura nel mare. Tutte la mattina del 23 sarà dedicata alla presentazione dei libri tratti dall'anno con la presentazione di "A tu per tu con Pirandello", un testo edito da Homo Sapiens, che raccoglie i racconti e saggi scritti dagli studenti ispirati dallo scrittore argentino di cui ricorre il 150° anniversario della nascita.

IL FESTIVAL. Una manifestazione in via Furio Avinto, su un palco allestito dalla V municipalità, concluderà l'anno scolastico con "Mazzini Festival music". Ci sarà musica live di vario genere eseguita dagli allievi e cantanti europei (in lingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, napoletano, italiano).

LAURE INSUFFICIENTI. La succursale c'è, mancano i fondi per la ristrutturazione

NAPOLI. Per una scuola in crescita, lo spazio è vitale. E da un bel po' gli anni ormai, che, con le licenze in aumento esponenziale, le aule del Mazzini sono sempre più insufficienti, tanto da costringere alcuni a diventare a faticosi turni di rotazione. «Per far fronte alle nostre esigenze è necessario disporre di nuovi locali - spiega il dirigente scolastico Gianfranco Sanna - Ci è stato assegnato l'edificio che ospitava le aule del "Paradiso", ma occorrono i fondi per ristrutturarlo. Verifica stentata: è sempre questione di soldi. «Per la verità - continua il preside - un primo stanziamento di 300mila euro sarebbe dovuto arrivare a dicembre. Ma la seduta del Consiglio della città metropolitana che avrebbe dovuto deliberare è andata deserta. Da allora non mi è stato comunicato più nulla. A quando una prossima riunione? Non è più tempo di rimandare».

GLI STUDENTI RECLAMANO LO STADIO COLLANA

### La parola ai ragazzi: lo sport è l'esigenza più pressante

di Anna Piana

NAPOLI. Grande fervore al liceo Mazzini per l'arrivo del sindaco de Magistris. I ragazzi interessati all'incontro, si sono riuniti per confrontarsi sui quesiti da sottoporli riguardo alle problematiche della città e del Vomero.

Molte le curiosità e le perplessità che abbracciano ambiti molto diversi. Lo sport è il tema più scottante: lo Stadio Collana, la cattiva manutenzione del San Paolo e dell'unica piscina olimpionica cittadina, la Scandone, nonché la generale mancanza di strutture sportive adeguate alle esigenze dei giovani sono punti dolenti condivisi da tutti gli studenti. Un altro motivo di lamentela è lo stato in cui versa la città: la sporcizia, le erbacce, le aiuole incolte e gli escrementi di cane che ricoprono le strade sono certamente causati dalla maleducazione diffusa, ma anche dalla pulizia solo occasionale e dai controlli inesistenti, come del resto sono inesistenti le sanzioni ai comportamenti scorretti.

Altro elemento che i ragazzi sentono molto è la difficoltà che trovano nello spostarsi con mezzi pubblici: pochi autobus, vecchi e lenti, nessuna corsa notturna prevista, manutenzione inadeguata delle metropolitane, nessun tipo di controllo e nessun tipo di sicurezza. Ben più complesse sono le problematiche connesse alla riqualificazione di due ampie zone della città: Scampia e Bagnoli. La prima è sopraffatta dalla criminalità organizzata che ha reso la più grande piazza di spaccio di Napoli. La seconda sembra in balia di interessi economici di portata certamente più ampia di quella comunale, mentre la sua bonifica incontra sempre maggiori difficoltà. Non solo recriminazioni, però. Anche proposte, nell'intento di sollecitare l'amministrazione comunale al miglioramento della città. Sarebbe bello recuperare le spiagge napoletane, che oggi non sono per niente balneabili. Oppure avere delle infrastrutture adatte a concerti internazionali in modo da rendere Napoli idonea ad ospitare le grandi star che, invece, non superano mai Roma. E poi, ultimo ma non per importanza, il miglioramento degli spazi verdi che sono pochi e maltenuti, basti pensare allo stato in cui versa il parco della Floridiana, che pure è il luogo in cui si giocano e si traggono tantissime persone di ogni età. Sono seri e documentati questi ragazzi, significa che si sentono cittadini attivi. Desiderano vivere in una



città ben funzionante, fruibile e dinamica. Ma soprattutto vivibile appieno. Meritano di essere ascoltati.

*FEDERICA RICCIO*



L'EVENTO Vip e gente comune per una staffetta da 108 km che strizza l'occhio al sociale

## Tutti alla Scandone per un record da "Guinness"

NAPOLI. 108 km da nuotare in staffetta, in una sola giornata. È questo l'ambizioso obiettivo che questa mattina, a partire dalle ore 10, porterà alla piscina Scandone tanti bambini delle scuole napoletane, gente comune e personaggi noti del mondo dello sport e dello spettacolo, tra i quali il campione paralimpico di nuoto Vincenzo Boni, bronzo a Rio 2016 nei 50 dorso; l'attore della soap opera Un posto al sole, Lucio Allocca; l'ex campione di nuoto Francesco Vespe; il comico Cristiano di Maio.

Un obiettivo da record, per quella che è la sesta edizione di "Guinness Marathon - Children Swim for Children", prova sportiva-solidale che funge da gustoso antipasto alla 52ª edizione della Capri - Napoli, la pro va internazionale di nuoto di fondo che anche quest'anno chiude (domenica 3 settembre) il calendario del Grand Prix Fina per gare oltre i 10 km. Alla manifestazione, organizzata dalla Eventualmente eventi & comunicazione di Luciano Cotena e dall'associazione no profit Accendiamo una stella for you di Maria Rotunno, hanno annunciato la loro presenza gli assessori del Comune di Napoli Ciro Borriello e Alessandra Clemente; il presidente della X Municipalità Bagnoli-Fuorigrotta, Diego Civitillo; la consigliere municipale Paola Del Giudice. La giornata sarà presentata da Diego Sanchez. I partecipanti, col supporto dei tecnici federali, proveranno, stando ai calcoli della vigilia, a nuotare 2.160 vasche, 108 km appunto, ovvero tre volte la distanza che separa Capri da Napoli (pari a 36 km). Oltre a quello sportivo, c'è anche un obiettivo solidale: i partecipanti infatti contribuiranno alla costituzione di speciali borse di studio di nuoto per la stagione 2017/2018 da destinare a ragazzi disagiati, nell'ambito del progetto "Tutti insieme con lo Sport" promosso dall'associazione Accendiamo una stella for you.

24 ROMA  
SPORT

BASKET - SERIE B La guardia individua l'elemento chiave per superare Cassino nelle semifinali play-off. E i club annunciano un nuovo sponsor: Seleco

## Marzaoli: «Napoli, imponi il tuo gioco»

DI PAOLA BIANCHI

NAPOLI. La Guardasigilli Vincenzo Marzaoli ha fatto un nuovo sponsor: è il marchio Seleco Spa, azienda di calzature che, come ha annunciato in un'occasione, è un marchio storico per il basket napoletano. La squadra infatti prosegue gli allenamenti al PalaScandone agli ordini di coach Pannofino e del suo vice, Ippolito, con l'ausilio dei fisioterapisti, Colli e Sorvillo, per preparare al meglio e con grande concentrazione la fondamentale e attesa gara delle semifinali play-off del campionato di serie B contro la Virtus Cassino, che si giocherà domenica alle 18, proprio nel pargato Regio (10 euro per la tribuna, 7 euro per la curva, il prezzo dei biglietti interi è rispettivamente 7 e 5 per i ridotti, donne e ragazzi dai 14 ai 18 anni). Sono stati designati a dirigere il match tre arbitri e tre assistenti: i signori Matteo di Lecce e Lillo di Brindisi. Il playmaker assente, il Tenore maddalenese Domenico Marzaoli, si ha così il benvenuto presentato la sfida ai tifosi. «Affrontiamo una buona squadra, unica e con giocatori esperti e di categoria. Dal nostro canto dobbiamo imporre il nostro gioco, fatto anche di tanta aggressività difensiva, limitando gli errori e mantenendo la concentrazione alla più di quanto abbiamo fatto finora, anche perché l'aspetto mentale oltre a quello fisico è fondamentale nel difficile percorso del play-off. Sarà necessario continuare nel miglior modo possibile questa serie e avvalorare del fattore campo che ci è stato momentaneamente guadagnato nella regular season. Non accetteremo i rifletti e daremo un grosso aiuto in



Foto: Innoce

questo match finale, come d'altronde hanno sempre fatto, e saremo fantastici riuscire ad avere un palcoscenico ancor più ricco e colorato. Noi del resto il 100%, questo è certo». In tv e radio - 1 Cometa Campania Fide Tv (121.210, 61.3 e 694), in streaming in diretta tutte le partite della semifinale play-off su Go Vt. Cuore Napoli e Virtus Cassino. Per tutto questo fine settimana, inoltre, alle 14.50, 20 e 23, andrà in onda sempre sulla stessa emittente, uno special sulla squadra partenopea, con interviste a coach Pannofino, al capitano Ruggiero e al da. Corvo. Nei notiziari sportivi dell'emittente radiofonica web, DimensioneRadio (www.dimensioneradio.net), saranno invece, in live, notizie e approfondimenti sui play-off dei campionati di serie A e B di basket.

BASKET GIOVANILI  
Battuto il Latina:  
Vivi Napoli Under 18  
alle finali nazionali



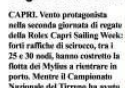
La Vvi Napoli under 18

VIVI NAPOLI  
LATINA  
59

(08.22, 37.27, 41.49)  
VIVI BASKET NAPOLI: Cennamo 5, Rizzo, Maffei 7, Uno 4, Zolla, Galla 15, Bianco, Menella 21, Mendicino 2, Borelli 9, Margiotta 6, Federico, Ali, Lantini, ITAS ASSICURAZIONI LATINA BASKET: Sabini, Maffei, Cava 2, Molteni, Silfano 5, Latta, Laveco 14, Antonino 12, Hagnow 8, Ciroli 4, Di Pasquale 7, Ali, Biondo.

NAPOLI. Napoli torna con gran moralità, finalmente, nell'ottica del basket giovanile maschile. La squadra under 18 della Vvi Napoli, società creata dal motore e conosciuto Roberto Di Lorenzo e allenata dall'ottimo coach Lambertini, ha conquistato le finali nazionali under 18 d'eccezione dove rappresentò Napoli, battendo nettamente il Latina Basket. Una partita splendida, giocata davanti a 300 spettatori emulsionati dal Palasport di Socorro: un successo storico e significativo per la pallacanestro napoletana, che mancava dalle finali nazionali del principale campionato giovanile italiano di basket da ben 9 anni.

VELA Le due barche in testa tra gli Irc e tra i Farr 40  
Alla "Rolex Capri Sailing Week" sugli scudi Vahiné e Enfant Terrible



Capri. Vento protagonista nella seconda giornata di regate della Rolex Capri Sailing Week: forti raffiche di scirocco, tra i 25 e 30 nodi, hanno costretto la flotta dei My40 a rientrare in porto. Mentre il Campionato Nazionale del Tirreno ha avuto regolare svolgimento con due prove che vedono al comando tra gli ORC l'imbarcazione Mela nel gruppo A (pur a pari punti con Ulrika e Ange Transparent III) e Stupellente Marina D'Archi nel gruppo B, tra gli IRC conduce invece Vahiné 7 (VCC) Capri Marina di Capri, che si è imposta in entrambe le regate disputate. Regalari anche le regate della seconda giornata della flotta del Farr di Regatta che, dopo due prove offerte da Piazza Idea e Enfant Terrible (nella foto), con quest'ultima (vinta nella prima prova di giornata) che diventa così il nuovo leader della classifica proprio davanti a Piazza Idea, in quella che è una vera e propria scacchiera in famiglia, visto che Enfant Terrible è timoniera dell'armatore Alberto Rossi con Vasco Vacante alla tattica, mentre Piazza Idea ha al timone: Claudia Rossi, figlia di Alberto, convalidata dal tecnico Matteo Ivaldi. Crolla invece, in classifica generale parziale, l'imbarcazione Strati Light, sino a ieri al comando e che oggi chiude al 5° posto.

TERME LUCIANE. Chiusa la lunga parentesi nostrana, ieri il Giro d'Italia è tornato in continente con la tappa che da Reggio Calabria ha portato il gruppo a Terme Luciane. La vittoria, al termine di una lunga fuga, è andata allo svizzero della filare Silvio Dillier, che si è imposto al termine di un testa a testa con il belga Jasper Stuyven (Ink - Segafredo); poco dopo sono arrivati i compagni di fuga Pol Roger e Anagnostou. «Non si accento come ho fatto a battere Stuyven che è uno spirito molto forte», ha detto Dillier al riguardo. «È la mia vittoria più importante. Dietro i ragazzi ci sono i nostri, con la famiglia che ha tenuto appiccicato la maglia rosa. Oggi si torna a pedaliare per la settima tappa, la Castelletta-Albergo delle Valli d'Itria di 224 chilometri, frazione piuttosto pericolosa: prevedo un arrivo in volata».

CICLISMO Fuga in porto a Terme Luciane. Oggi si va in Puglia  
Giro d'Italia, sesta tappa a Dillier Jungles conserva la maglia rosa



L'uscita di Dillier ieri

GIRO D'ITALIA 2017  
4° TAPPA  
(Reggio Calabria-Terme Luciane)  
1° Silvio Dillier (Svizzera) - 4'01"00  
2° Jasper Stuyven (Belgio) - 4'01"00  
3° Pol Roger (Francia) - 4'01"00  
4° Anagnostou (Grecia) - 4'01"00  
5° Michael Mørkøv (Danimarca) - 4'01"00  
6° Claudio Chiappucci (Italia) - 4'01"00  
7° Vincenzo Nibali (Italia) - 4'01"00  
8° Vincenzo Zucchi (Italia) - 4'01"00  
9° Giovanni Facciolo (Italia) - 4'01"00  
10° Giovanni Facciolo (Italia) - 4'01"00

L'EVENTO Vip e gente comune per una staffetta da 108 km che strizza l'occhio al sociale  
Tutti alla Scandone per un record da "Guinness"



NAPOLI. 108 km da nuotare in staffetta, in una sola giornata. È questo l'ambizioso obiettivo che questa mattina, a partire dalle ore 10, porterà alla piscina Scandone tanti bambini delle scuole napoletane, gente comune e personaggi noti del mondo dello sport e dello spettacolo, tra i quali il campione paralimpico di nuoto Vincenzo Boni, bronzo a Rio 2016 nei 50 dorso; l'attore della soap opera Un posto al sole, Lucio Allocca; l'ex campione di nuoto Francesco Vespe; il comico Cristiano di Maio. Un obiettivo da record, per quella che è la sesta edizione di "Guinness Marathon - Children Swim for Children", prova sportiva-solidale che funge da gustoso antipasto alla 52ª edizione della Capri - Napoli, la prova internazionale di nuoto di fondo che anche quest'anno chiude (domenica 3 settembre) il calendario del Grand Prix Fina per gare oltre i 10 km. Alla manifestazione, organizzata dalla Eventualmente eventi & comunicazione di Luciano Cotena e dall'associazione no profit Accendiamo una stella for you di Maria Rotunno, hanno annunciato la loro presenza gli assessori del Comune di Napoli Ciro Borriello e Alessandra Clemente; il presidente della X Municipalità Bagnoli-Fuorigrotta, Diego Civitillo; la consigliere municipale Paola Del Giudice. La giornata sarà presentata da Diego Sanchez. I partecipanti, col supporto dei tecnici federali, proveranno, stando ai calcoli della vigilia, a nuotare 2.160 vasche, 108 km appunto, ovvero tre volte la distanza che separa Capri da Napoli (pari a 36 km). Oltre a quello sportivo, c'è anche un obiettivo solidale: i partecipanti infatti contribuiranno alla costituzione di speciali borse di studio di nuoto per la stagione 2017/2018 da destinare a ragazzi disagiati, nell'ambito del progetto "Tutti insieme con lo Sport" promosso dall'associazione Accendiamo una stella for you.

ELIMINATO L'OLANDESE NISTEN  
Tennis Vomo Cup, Della Tommasina ai quarti

NAPOLI. C'è un italiano nei quarti di finale della Tennis Vomo Cup - Trofeo D'Oro, il torneo TTF Futuro organizzato dal TC Vomo insieme con Makers. È Davide Della Tommasina, che ieri ha battuto il quartetto argentino Aguilera, numero 4 del seeding, 6-4 6-3 6-4. Ieri nei quarti (con ingresso gratuito) Della Tommasina trovò un altro argentino, Hernan Casanova, che ha eliminato 6-2 7-5 l'italiano Liccardi. Si è fermata invece la corsa dell'olandese del Tennis Vomo Milano Nisten, punto di forza del club in A2, battuto dall'emiliano argentino, Juan Pablo Ficovich, 6-4 6-3. Eliminati anche gli altri italiani Leonardi e Mischi.

MAGGIORANZA BULGARA PER IL PRESIDENTE USCENTE  
Bezzoni Conti: Malagò confermato alla presidenza

ROMA. Giovanni Malagò è stato confermato presidente del Cns per il quadriennio 2017/2020. Nel Consiglio nazionale elettivo riunitosi nel Salone d'Oro al Foro Italico, il numero uno uscente ha ottenuto 65 voti, pari all'89,3 per cento del totale delle schede valide, mentre lo sfidante Sergio Ciferri ha ricevuto due preferenze, pari al 2,6 per cento. Cinque schede bianche e una nulla sulle 75 valide.